

VERBALE DI ACCORDO

Oggi 28 aprile 2022 in Varese presso la sede dell'Unione degli Industriali della Provincia di Varese

t r a

l'Unione degli Industriali della Provincia di Varese rappresentata dal Presidente Roberto Grassi

e

la CGIL di Varese, la CISL dei Laghi e la UIL di Varese rappresentate dai rispettivi Segretari nelle persone di Stefania Filetti, Marco Contessa e Antonio Massafra

Premesso che

- 
- per le Parti il tema della sicurezza sul lavoro, al pari di quello della formazione, rappresenta da anni oggetto di interesse specifico e di interventi dedicati, come confermato dalla sottoscrizione di più accordi in materia;
 - in particolare, la formazione è da tempo riconosciuta come strumento privilegiato per la promozione della cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, la diffusione delle conoscenze, il coinvolgimento partecipato, il miglioramento dei processi produttivi e la valorizzazione del capitale umano;
 - è comune alle Parti la volontà di sostenere valide iniziative che, con l'obiettivo di affermare una nuova cultura della sicurezza sul lavoro, definiscano una strategia condivisa di azione per diffondere in tutti i settori produttivi modalità di formazione sempre più efficaci

Considerato che

- sul territorio di Varese alcune aziende hanno introdotto dapprima in via sperimentale, poi in modo sistematico, una metodologia innovativa di formazione comunemente denominata "Break Formativo", sulla base di indicazioni in tal senso fornite dall'Organismo Paritetico Provinciale;
- le Parti valutano positivamente l'efficacia di questo metodo che consente ai partecipanti di interagire e collaborare nell'attuazione delle diverse misure di prevenzione e protezione in relazione ai diversi contesti lavorativi, sia dal punto di vista tecnico-organizzativo che procedurale;
- le Parti riconoscono che i "break formativi" rispondono ai seguenti requisiti:



- conformità, intesa come rispondenza ai vincoli normativi
- coerenza, intesa come adeguatezza metodologica e tecnica delle scelte progettuali
- pertinenza, intesa come adeguatezza di risposta alla finalità di formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro
- efficacia, intesa come capacità di incidere sui comportamenti all'interno dei luoghi di lavoro
- è volontà comune valorizzare la positiva esperienza dei break formativi e diffonderne quanto più possibile la conoscenza e l'applicazione nelle aziende del territorio varesino

tutto ciò premesso e considerato, le Parti hanno convenuto quanto segue:

- 1) le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.
- 2) Le Parti promuovono la realizzazione di un progetto sperimentale che si pone l'obiettivo di diffondere in maniera trasversale la metodologia dei "break formativi" quale metodo di formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro particolarmente incisivo ed efficace.
- 3) La sperimentazione avrà durata di 18 mesi e le modalità operative, dettagliate nell'allegato progetto, possono essere così sinteticamente declinate:
 - Fase 1: Univa e Cgil, Cisl e Uil si impegnano a definire, per il tramite dell'Organismo Paritetico Provinciale, il programma di un corso di formazione pilota "base" avente ad oggetto l'organizzazione e la gestione dei break formativi. Il corso è rivolto a RSPP e RLS delle aziende coinvolte.
 - Fase 2: Univa individua un panel di aziende tester (coinvolgendo aziende di diversi settori, dimensione ed estrazione territoriale), diffonde e valorizza l'iniziativa e ne agevola l'adesione. Il corso di formazione viene erogato da Univa Servizi, attraverso il coinvolgimento di formatori esperti e qualificati con il supporto organizzativo e il tutoraggio di OPP Varese.
 - Fase 3: l'Organismo Paritetico Provinciale provvede all'attività di monitoraggio derivante dalla successiva implementazione di break formativi all'interno del campione di aziende. L'attività di monitoraggio sarà effettuata in seguito all'inoltro delle richieste di collaborazione indirizzate al medesimo organismo così come previsto dall'art. 37 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e dall'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011. L'azione di monitoraggio avrà ad oggetto:
 - il numero di break formativi realizzati al termine del corso sperimentale base, la loro periodicità e il numero di lavoratori coinvolti;
 - i temi oggetto delle diverse azioni formative realizzate nelle aziende;
 - il risultato raggiunto al termine dei break formativi (efficacia delle azioni correttive).

Relativamente alla raccolta dei feedback dei soggetti coinvolti nei break formativi, le aziende si impegnano a trasmettere ad O.P.P. i questionari di gradimento somministrati ai



lavoratori al termine dell'azione formativa. Tale questionario sarà predisposto da O.P.P e messo a disposizione delle aziende partecipanti al termine del corso.

- Fase 4: il progetto si conclude con la presentazione dei risultati e la analisi strategica della efficacia progetto.
- 4) Le Parti nel corso della sperimentazione effettueranno un monitoraggio di norma con cadenza quadrimestrale al fine di valutare lo stato di avanzamento delle diverse fasi ed eventualmente apportare i necessari correttivi. Alla conclusione della sperimentazione e valutato positivamente il raggiungimento degli obiettivi prefissati, si impegnano a implementare e promuovere ulteriori corsi di formazione sui break formativi, ampliando la possibilità di partecipazione ad altre imprese.

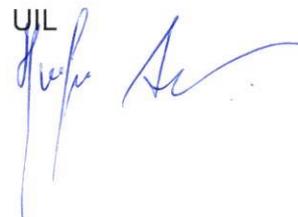
Letto, confermato e sottoscritto.

UNIONE DEGLI INDUSTRIALI
DELLA PROVINCIA DI VARESE



CGIL


CISL


UIL


A handwritten signature in black ink, consisting of several overlapping loops and a vertical stroke.A second handwritten signature in black ink, appearing as a stylized, cursive mark.

SCHEDA PROGETTO SPERIMENTALE "BREAK FORMATIVI"

Allegato all'accordo tra Unione degli Industriali della Provincia di Varese, CGIL Varese, CISL dei Laghi e UIL Varese, del 28 aprile 2022

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto si inserisce all'interno del generale obiettivo di affermazione di una nuova cultura della sicurezza sul lavoro e, più nello specifico, intende definire una strategia condivisa di azione per aumentare e diffondere in maniera trasversale a tutti i settori produttivi una modalità didattica di formazione dei lavoratori maggiormente efficace.

Per fare ciò si intende rafforzare la conoscenza e la concreta applicazione della metodologia di formazione comunemente denominata "Break Formativo".

CARATTERISTICHE DEL BREAK FORMATIVO

In sintesi, il break formativo **non si svolge in un'aula tradizionale (lezione frontale) o mediante e-learning**, ma:

- **direttamente nei luoghi di lavoro in cui si effettuano le lavorazioni;**
- **all'interno dei reparti;**
- **presso le postazioni di lavoro.**

Tale percorso formativo è basato sul **coinvolgimento attivo e partecipativo dei lavoratori**.

Il break formativo si effettua **durante l'orario di lavoro** nel rispetto delle esigenze tecnico – organizzative aziendali ed è finalizzato ad **innalzare il livello di approfondimento dei contenuti della formazione tradizionale**, tramite un **aggiornamento continuo e ripetuto su:**

- rischi legati alla mansione;
- rischi legati al luogo e all'ambiente di lavoro;
- rischi legati alle attrezzature e alle sostanze utilizzate;
- aspetti di prevenzione sanitaria;
- tecniche e procedure di prevenzione, anche con riguardo al genere, all'età e alla provenienza.

Il break può essere utilizzato tanto per la **formazione in aggiornamento**, se erogato da un formatore in possesso dei requisiti di Legge, D. 6 marzo 2013 "break formativo", quanto **in addestramento**, sulla base delle recenti modifiche normative (Legge 215/2021) "break addestrativo", riportando tutte le informazioni (argomento, data, durata, ecc.) in apposito registro, anche informatizzato.

Scopo del break è quello di affrontare un singolo argomento per volta, per breve durata, all'inizio o entro la fine del turno di lavoro, con verifica dell'apprendimento e dell'efficacia della formazione mediante prova pratica (esercitazione) e correzione degli errori.

Il break consente ai partecipanti di interagire e collaborare nell'attuazione delle diverse misure di prevenzione e protezione in relazione ai diversi contesti lavorativi, sia dal punto di vista tecnico, organizzativo e procedurale.

Il progetto "break formativi" risponde ai seguenti requisiti:

- a) conformità, intesa come rispondenza ai vincoli normativi;
- b) coerenza, intesa come adeguatezza metodologica e tecnica delle scelte progettuali;
- c) pertinenza, intesa come adeguatezza di risposta alla finalità della formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- d) efficacia, intesa come capacità di realizzare i risultati attesi (incidere sui comportamenti nei luoghi di lavoro).

SOGGETTI COINVOLTI

Enti promotori del progetto sono Unione degli Industriali della Provincia di Varese, CGIL Varese, CISL dei Laghi e UIL Varese che intendono attuare sul territorio varesino una sperimentazione della durata di 18 mesi che si pone l'obiettivo di diffondere in maniera trasversale una metodologia di formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro maggiormente incisiva ed efficace.

La sperimentazione sarà inizialmente proposta alle aziende che partecipando al monitoraggio promosso da O.P.P. hanno manifestato interesse ad approfondire la tematica break. Si prevede di coinvolgere indicativamente una decina di aziende.

Gli enti promotori affidano lo sviluppo del progetto sperimentale all'Organismo Paritetico Provinciale e ad Univa Servizi Srl, per quanto rispettivamente e specificatamente riportato nel paragrafo "fasi di realizzazione del progetto e attività previste".

RISORSE

L'Unione degli Industriali della Provincia di Varese si fa carico dei costi del progetto sperimentale.

FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO E ATTIVITA' PREVISTE

FASE 1

Definizione del programma del corso di formazione pilota "base" avente ad oggetto l'organizzazione e la gestione dei break formativi e che sarà congiuntamente rivolto a R.S.P.P. e R.L.S. appartenenti alla stessa azienda.

FASE 2

Erogazione del/dei corso/i ad un panel di aziende tester. Il numero dei corsi da erogare potrà essere stabilito solo al termine della fase precedente.

FASE 3

Monitoraggio dei break formativi realizzati dalle aziende tester e successiva raccolta dei feedback dei partecipanti.

FASE 4

Presentazione dei risultati e valutazione strategica alla conclusione del progetto.



FASE 5

Apertura del corso a tutte le aziende ed alle relative figure interessate.

Unione Industriali Varese e le Segreterie territoriali delle organizzazioni sindacali CGIL, CISL e UIL si impegnano, per il tramite dell'Organismo Paritetico Provinciale, a realizzare il programma del corso di formazione pilota (fase 1) e la conseguente attività di monitoraggio derivante dalla successiva implementazione di break formativi all'interno del campione di aziende (fase 3). L'attività di monitoraggio sarà effettuata in seguito all'inoltro delle richieste di collaborazione indirizzate al medesimo organismo, così come previsto all'art.37 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e dall'Accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011.

L'azione di monitoraggio avrà ad oggetto:

- il numero di break formativi realizzati al termine del corso pilota base, la loro periodicità e il numero di lavoratori coinvolti;
- i temi oggetto delle diverse azioni formative realizzate nelle aziende;
- il risultato raggiunto al termine dei break formativi (efficacia delle azioni correttive)

Relativamente alla raccolta dei feedback dei soggetti coinvolti nei break formativi, le aziende si impegnano a trasmettere ad O.P.P. i risultati dei questionari di gradimento somministrati ai lavoratori al termine dell'evento formativo. Tale questionario di gradimento sarà preparato da O.P.P e sarà messo a disposizione delle aziende a termine del corso pilota "base".

Il corso di formazione pilota "base" sarà erogato da UNIVASERVIZI, attraverso il coinvolgimento di formatori esperti e qualificati, (fase 2). Allo stesso corso sarà possibile per OPP svolgere attività di tutoraggio.

La sperimentazione nel contesto locale, l'agevolazione dell'adesione, la diffusione e la valorizzazione dell'iniziativa all'interno di aziende tester sarà curata dall'Unione degli Industriali della Provincia Varese e dalle OOSS per quanto rispettivamente di loro competenza.

Il progetto si concluderà con l'analisi e la presentazione dei risultati (fase 4).

TIMELINE

Il progetto si sviluppa indicativamente nell'arco di 18 mesi, nel corso dei quali le Parti effettueranno un monitoraggio di norma quadrimestrale. Di seguito il dettaglio dello sviluppo delle fasi.



		maggio-22	giugno-22	lug-22	ago-22	set-22	ott-22	nov-22	dic-22	gen-23	feb-23	mar-23	apr-23	mag-23	giu-23	lug-23	ago-23	set-23	ott-23	nov-23	
FASE 1	<ul style="list-style-type: none"> – Definizione programma corso formazione e passaggi tra OPP e Univa Servizi Srl; – Predisposizione questionario rilevazione feedback per utilizzo aziendale; – Ricerca aziende tra realtà che hanno risposto alla survey. 																				
FASE 2	Erogazione del corso a cura di Univa Servizi Srl																				
FASE 3	Monitoraggio dei break formativi realizzati dalle aziende tester e successiva raccolta dei risultati dei feedback dei partecipanti																				
FASE 4	Presentazione dei risultati																				
	Apertura del corso																				